



Padre

di Anzia Lombardo



Padre che profumavi di mare
di salsedine pungente
di pelle arsa dal sole
(Padre che lasciavi orme leggere sulla sabbia)

Padre avvezzo a carezze di acque tranquille
a scie spumeggianti di tempeste impetuose
tu che silenzioso cercavi con sguardo profondo
il mutare del vento nell'aperto orizzonte
(Padre che vivo t'attardi nel mio presente)

Padre dalla vita errabonda su oceani e onde
che con poche parole
- semi fecondi di grande saggezza-
gettasti la tua ancora in quell'ultimo saluto
attraccasti la tua vita alla mia rotta
(Padre che profumi ancora di mare)